

BISCEGLIE APPRODI SPA

Codice fiscale 05595480723 – Partita iva 05595480723
 VIA TRENTO, 8 CASA COMUNALE - 76011 BISCEGLIE BT
 Numero R.E.A 427416
 Registro Imprese di BARI n. 05595480723
 Capitale Sociale € 1.721.616,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	2.763.086	2.902.271
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	1.077.720	1.098.345
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.685.366	1.803.926
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	1.203.990	1.206.624
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	398.217	340.328
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	805.773	866.296
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.421	(2.479)
1 TOTALE Crediti	1.421	(2.479)
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	500	500
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.921	(1.979)
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.493.059	2.668.243

C)ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	78.557	2.269
II TOTALE CREDITI :	78.557	2.269
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.308	24.018
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	100.865	26.287
D) RATEI E RISCONTI	7.606	10.000
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2.601.530	2.704.530

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**31/12/2013****31/12/2012****A)PATRIMONIO NETTO**

I) Capitale	1.721.616	1.721.616
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	1	1
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	(1)	(2)
VII TOTALE Altre riserve:	(1)	(2)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(487.019)	(348.525)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(313.006)	(138.493)
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	(313.006)	(138.493)
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	921.591	1.234.597
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	383.774	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	40.870	32.003
D)DEBITI		

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	128.603	266.290
D TOTALE DEBITI	128.603	266.290
E) RATEI E RISCONTI	1.126.690	1.171.640
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2.601.530	2.704.530

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	612.562	672.223
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	67.034	83.667
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	67.034	83.667
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	679.596	755.890
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	5.675	11.782
7) per servizi	246.954	245.107
8) per godimento di beni di terzi	2.031	1.437
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	247.617	293.851
<i>b) oneri sociali</i>	79.517	84.545
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	16.273	19.583
<i>e) altri costi</i>	228	46
9 TOTALE per il personale:	343.635	398.025
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	106.927	105.768
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	57.889	56.508
<i>d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	26.094	20.342
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	190.910	182.618
14) oneri diversi di gestione	50.421	44.892
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	839.625	883.861
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(160.030)	(127.971)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)***d) proventi finanz. diversi dai precedenti:*

<i>d4) da altri</i>	329	534
---------------------	-----	-----

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	329	534
--	-----	-----

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	329	534
--	-----	-----

17) interessi e altri oneri finanziari da:

<i>d) debiti verso banche</i>	767	(340)
-------------------------------	-----	-------

<i>f) altri debiti</i>	2.291	108
------------------------	-------	-----

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	3.058	(232)
---	-------	-------

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.729)	766
--	---------	-----

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
---	---	---

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20) Proventi straordinari**

<i>c) altri proventi straordinari</i>	54.790	0
---------------------------------------	--------	---

20 TOTALE Proventi straordinari	54.790	0
--	--------	---

21) Oneri straordinari

<i>d) altri oneri straordinari</i>	196.796	0
------------------------------------	---------	---

21 TOTALE Oneri straordinari	196.796	0
-------------------------------------	---------	---

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(142.006)	0
---	-----------	---

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(304.765)	(127.205)
--	-----------	-----------

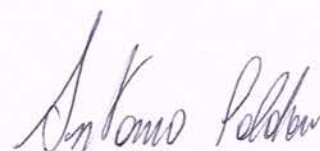
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	8.241	11.288
----------------------------	-------	--------

22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	8.241	11.288
--	-------	--------

23) Utile (perdite) dell'esercizio	(313.006)	(138.493)
---	-----------	-----------

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.



BISCEGLIE APPRODI SPA

Codice fiscale 05595480723 – Partita iva 05595480723
VIA TRENTO, 8 CASA COMUNALE - 76011 BISCEGLIE BT
Numero R.E.A. 427416
Registro Imprese di BARI n. 05595480723
Capitale Sociale € 1.721.616,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2013, che si chiude con una perdita di esercizio di € 313.006,00, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ad eccezione di quanto analiticamente e specificatamente indicato in corrispondenza delle singole categorie di voci, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- si evidenzia tuttavia che in alcuni casi, anche significativi, si è proceduto ad una riclassificazione della voce di bilancio (come accaduto per gran parte dei fondi rischi) in precedenza iscritti tra le passività o portati in diminuzione del valore dell'attivo. Questa riclassificazione rende non del tutto comparabili i due bilanci.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio chiuso non si discosta dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione di quanto indicato in alcune voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi sostenuti su beni di terzi per la realizzazione del porto turistico; il criterio di valutazione è il costo storico ammortizzato in funzione della durata della concessione che scadrà il 31 dicembre 2030.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni alle condizioni di utilità per l'impresa ed al netto degli ammortamenti determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni cui si riferiscono.



Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il valore di presunto realizzo, secondo un ragionevole apprezzamento in ordine all'esigibilità dei crediti stessi, come dettagliatamente precisato nello specifico paragrafo.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale pari al presunto valore di estinzione.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stimati i rischi e gli oneri maturati alla data del 31 dicembre 2013 che riguardano i rischi per cause legali in corso, i rischi per eventuali responsabilità derivanti dalla gestione del porto nei confronti dei diportisti, i rischi per oneri relativi alle concessioni demaniali attualmente in contenzioso, gli oneri nei confronti dell'amministrazione comunale per tarsu e tares..

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

I risconti attivi sono stati determinati in funzione dei costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi sono stati iscritti in funzione dei costi di competenza dell'esercizio, i cui esborsi avverranno in esercizi futuri.

I risconti passivi sono stati iscritti in funzione del rinvio agli esercizi futuri, per tutta la durata della concessione, dei benefici derivanti dall'ottenimento del contributo in conto impianti ottenuto dalla Regione Puglia, per il tramite del comune di Bisceglie per la realizzazione del porto turistico.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese collegate o controllate.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.**Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.**

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	2.902.271
Incrementi	163
Decrementi	139.348
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.763.086

La voce comprende:

	2013	2012
Costi Impianto	0,00	92.860,63
Spese di costituzione	0,00	4.476,65
Spese pubb. Amm.re	0,00	24.994,36
Licenze d'uso software	0,00	14.211,47
Porto Turistico	2.682.253,43	2.682.253,43

Altri costi da amm.	75.788,19	77.643,60
Spese di Ammodernamento	3.828,00	5.830,67
Migliorie su Beni di Terzi	726,67	0,00
Marchi e Licenze	490,00	0,00
Totale	2.763.086,00	2.902.271,00

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in base alla normativa in vigore .
La voce Porto Turistico, si riferisce al totale dei costi sostenuti per la realizzazione del Porto stesso, le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla durata della concessione governativa e controbilanciate dalla quota di risconti attribuibile all'esercizio.

Il decremento della voce ha riguardato sostanzialmente 'eliminazione dal bilancio delle voci costi di impianto, spese di costituzione, spese di pubblicità da ammortizzare, licenze d'uso software completamente ammortizzate, nonché dalla riclassificazione di alcune altre voci.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	1.098.345
Incrementi	100.387
Decrementi	121.013
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	1.077.720

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta incrementato per effetto della quota dell'anno 2013. Si rammenta che l'ammortamento è calcolato sul costo storico e che l'effetto economico sul bilancio di esercizio del contributo in conto impianti è rilevato attraverso la contabilizzazione dei risconti passivi.

L'accantonamento relativo al costo del Porto Turistico e' stato calcolato in base alla durata della concessione demaniale in essere .

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	1.206.624
Incrementi	7.366
Decrementi	10.000
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.203.990

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto e riguardano nello specifico le seguenti voci:

	2013	2012
Terreni (quota parte del valore del fabbricato)	32.861,00	32.861,00
Prefabbricati	26.317,75	24.317,75
Fabbricati	306.189,00	316.189,00
Pontili galleggianti	670.021,60	670.021,60
Condizionatori	2.210,00	2.210,00
Barche	0,00	1.300,00
Apparecchi sorveglianza	2.095,00	2.095,00
Altri beni	6.727,80	6.727,80
Gommoni	37.833,32	37.833,32
Telefoni cellulari	4.263,77	4.263,77
Mobili e Arredi	22.866,11	22.866,11
Impianti generici	19.867,50	19.867,50

Impianti specifici	45.571,84	45.571,84
Macchine Elettroniche Ufficio	24.099,74	20.499,74
Totale	1.203.990,00	1.206.624,00

La variazione di valore del fabbricato riguarda la rettifica di una errata contabilizzazione di fattura avvenuta nel corso dell'esercizio precedente di dieci mila euro.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	340.328
Incrementi	57.889
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	398.217

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di 57.889,00 per le quote di ammortamento dell'anno ed è riferito a :

	2013	2012
F.amm. Prefabbricati	3.792,34	3.792,34
F.amm. Fabbricati	25.878,76	15.407,26
F.amm. Costruzioni Leggere	5.432,68	2.900,90
F.amm. Pontili galleggianti	257.738,97	230938,10
F.amm. Condizionatori	2.210,00	2.210,00
F.amm. Barche	936,00	780,00
F.amm. Apparecchi sorveglianza	2.095,00	2.095,00
F.amm. Altri beni	6.733,35	6.061,68
F.amm. Gommoni	28.782,21	25.581,19
F.amm. Telefoni cellulari	2.816,78	2.177,21
F.amm. Mobili e Arredi	16.552,30	15.260,88
F.amm. Impianti generici	8.155,20	6.467,32
F.amm. Impianti specifici	18.471,15	10.837,65
F.amm. Macchine Elettroniche Ufficio	18.622,71	13.197,01
Totale	398.217,00	340.328,00

Codice Bilancio	B III 01 a
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	-2.479
Incrementi	3.900
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.421

La voce si riferisce a depositi per cauzioni .

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	500
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	500

La voce si riferisce al costo per l'acquisto della partecipazione nel GAC società consortile a responsabilità limitata.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	2.269
Incrementi	136.717
Decrementi	60.429
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	78.557

I crediti valutati al loro valore di realizzo si riferiscono a:

	2013	2012
Crediti v/Clienti	36.784,14	46.530,39
Crediti insoluti	56.635,22	56.635,22
Debiti per cauzioni da compensare	- 3.900,00	
Crediti v/ dipendenti	0,00	916,66
Crediti Imposte anticipate	0,00	28.475,39
Fattura da emettere	124.814,51	0,00
Fondo Rischi su cause legali	0,00	-45.000,00
Fondo svalutazione crediti	-179.568,10	-88.744,75
Crediti diversi v/ erario	39.993,00	1.187,36
Totale	78.557,00	2.269,00

Sostanzialmente la voce dei crediti della società alla data del 31 dicembre 2013 è rappresentata da due categorie:

- A. I crediti verso clienti
- B. I crediti vs l'erario.

In particolare per i crediti vs clienti si espone quanto segue.

BISCEGLIE APPRODI SPA

crediti vs clienti	valore nominale	svalutazione crediti specifica o generica	valore di presunto realizzo
crediti vs clienti	36.784,14	27.010,74	9.773,40
crediti vs clienti per fatture da emettere	124.814,51	95.922,14	25.336,58
totale crediti insoluti vs clienti	56.635,22	56.635,22	-
totale crediti in bilancio	218.233,87	179.568,10	38.665,77
di cui:			
crediti correnti			30.492,97
crediti incagliati	187.740,90		
fondo svalutazione crediti	179.568,10		8.172,80
totale			38.665,77

In sede di predisposizione del progetto di bilancio 2013 sono stati valutati i singoli crediti, analizzati per tipologia (crediti vs diportisti e crediti vs altri soggetti), vetustà (anno di insorgenza), grado di liquidità (incagliato o meno), esigibilità (esistenza di beni da pignorare), permanenza in darsena dell'imbarcazione, esistenza di azioni legali, spese sostenute e da sostenere per l'eventuale recupero.

Ne è emerso che la maggiore parte dei crediti sono incagliati ed oggetto di specifiche azioni legali e molti di essi sono stati oggetto di tentativi di recupero, per la verità, in massima parte del tutto infruttuosi; esistono dei casi anche di mancata proposizione dell'azione legale.

Per l'anno 2013 esiste la probabilità che oltre 50 mila euro di crediti, sorti nell'anno 2013, potrebbero non essere recuperati e sono stati già oggetto di azioni legali.

E' emerso anche che in molti casi le imbarcazioni dei diportisti morosi sono ancora in darsena e, in diversi casi, i contratti di ormeggio non risultano sottoscritti.

Le politiche di bilancio adottate in precedenza, prudenzialmente seguite anche da questo consiglio in ordine alla svalutazione dei crediti, hanno sempre previsto l'iscrizione in bilancio di adeguate svalutazioni crediti, di tal che, a fronte del valore nominale di oltre 218 mila euro, il valore di presunto realizzo è solo pari ad €. 38.665,77, pari al 17% di valore nominale complessivo, con una perdita prevista dell'83%.

Da tale importo è stato sottratto il "debito" per depositi cauzionali nei confronti di un cliente, per cui il valore di presunto realizzo iscritto in bilancio è di soli €. 34.766,00.

Per completare il quadro relativo ai crediti verso clienti è appena il caso di evidenziare che il valore di presunto realizzo testè indicato non sarebbe sufficiente a coprire le spese legali richieste per la conclusione dei contenziosi. Come dire che al danno si aggiunge la beffa.

E' anche opportuno evidenziare che dall'analisi dei crediti emerge che circa 71 mila euro (su 218 nominali), pari al 32,5 %, dei crediti sono vantati nei confronti di soggetti che non hanno adempiuto alle proprie obbligazioni diverse dal canone di ormeggio: oltre 56 mila euro riguardano il canone di sub affitto della darsena di nord ovest e circa 15 mila euro riguardano i rimborsi spese per la gestione del camping.

I credi vs l'erario per €. 39.993,00 sono costituiti da due voci:

- Crediti vs erario per ritenute subite e per acconti di imposta versati di €. 4.691,00;
- Crediti vs erario per imposte anticipate di €. 35.302,00, rimaste invariate rispetto agli esercizi precedenti. Si tratta della contabilizzazione dei crediti connessi alle imposte anticipate per

perdite conseguite nei primi tre esercizi sociali (dalla costituzione) e rinviabili senza alcun limite di tempo.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	24.018
Incrementi	796.952
Decrementi	798.661
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	22.308

La voce comprende:

	2013	2012
Cassa contanti	4.091,26	4.318,38
Banca MPS	662,37	4.593,89
Banca Apulia	17.554,70	15.104,35
Totale	22.308,00	24.017,00

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	10.000
Incrementi	6.087
Decrementi	8.481
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	7.606

Trattasi di risconti calcolati su premi assicurazioni :

	2013	2012
Ratei attivi	456,35	456,35
Risconti attivi	7.149,48	9.543,92
Totale	7.606,00	10.000,00

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	32.003
Aumenti	16.273
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	7.406
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	40.870

Tale posta si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei dipendenti incrementato con l'accantonamento al 31/12/2013 ed al netto degli utilizzi per licenziamenti e per le anticipazioni erogate ai dipendenti alla data del 31 dicembre 2013

Sez.4 - FONDI RISCHI E ONERI

Alla data del 31 dicembre 2013 sono iscritti fondi rischi per oltre 380 mila euro; in questa macro voce "prudenziale" sono iscritti i potenziali debiti nei confronti di una serie di soggetti non ancora certi e quantificabili; in particolare si tratta di:

- 45 mila euro circa, pari all'importo che la società sarebbe stata disposta a corrispondere all'ex dipendente per chiudere due vertenze di lavoro in sede transattiva (a fronte ovviamente di valori ben più consistenti richiesti dallo stesso); i due ricorsi presentati dal lavoratore (impugnativa del licenziamento e arretrati retributivi) sono stati rigettati in primo grado; sono stati entrambi appellati.
- 40 mila circa per competenze legali maturate alla data del 31 dicembre 2013 da definire ancora con il legale; si tratta in particolare dei debiti presuntivamente maturati nei confronti dei legali per tutto il contenzioso in essere per diverse causali: recupero crediti, le cause di lavoro promosse da un dipendente, le cause di lavoro attivate dalla società nei confronti del Ministero e dell'Agenzia demaniale per l'adeguamento del canone annuo della concessione.
- 40 mila euro circa per debiti vs il Comune di Bisceglie per TARSU e TARES;
- Circa 25 mila euro circa per eventuali risarcimenti nei confronti di alcuni diportisti per danni subiti in occasione di una mareggiata che, sembrano, non coperti da assicurazione, qualora si individui la responsabilità della società;
- 240 mila euro circa maturati nei confronti del Demanio, per il pagamento dell'incremento dei canoni demaniali di concessione, per il periodo 2007 – 2013, disposto per legge nell'anno 2007 e che – di fatto – ha triplicato l'originario importo annuo da circa 14 mila euro fissato nell'anno 2001 ad oltre 45 mila euro a partire dall'anno 2007. In seguito a tale notevole incremento la società ha adito le vie legali, percorrendo la giurisdizione amministrativa e ordinaria. Qualche giorno fa è stata emessa la sentenza di rigetto del ricorso presentato dalla società davanti al Ministero; sentenza che ovviamente va appellata. Nelle more della definizione dei giudizi il Demanio ha emesso cartella esattoriale di 175 mila euro (comprensiva di sanzioni ed interessi), impugnata davanti al Tribunale di Bari. Equitalia, non essendo la cartella sospesa, ha pignorato e incassato oltre 17 mila euro di crediti vantati dalla società nei confronti del comune di Bisceglie. Il 28 febbraio 2014, nelle more della presentazione dell'appello e dell'esito del giudizio dinanzi al Tribunale di Bari, la società ha presentato domanda di chiusura agevolata del contenzioso con la possibilità di estinguere i giudizi in corso con il pagamento del 30% del valore in contestazione. Il pagamento dovrà avvenire entro il 28 aprile 2014 pena la decadenza dal beneficio.

In precedenza risultavano iscritti nelle passività solo alcune di tali voci.



Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	266.290
Incrementi	0
Decrementi	137.687
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	128.603

La posta comprendente i debiti valutati al presunto valore di estinzione, pari al valore nominale, e riguarda:

	2013	2012
Debiti v/fornitori	19.887,23	12.334,68
Fornitori per Fatture da ricevere	22.920,40	14.201,16
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	- 14.899,00	
Debiti v/Erario v/Enti previdenziali	58.584,00	94,35
Dip. Amm. c/retribuzioni	21.727,66	0,00
Acc. per concessione demaniale	0,00	210.739,80
Altri Debiti	584,00	28.920,01
Amm.. c/ Compensi	5.260,93	0,00
Debiti v/Equitalia c/pignoramenti di terzi	6.842,00	0,00
Debiti v/ Ag. dogane	7.659,00	
Totale	128.603,00	266.290,00

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	1.171.640
Incrementi	45.434
Decrementi	90.383
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	1.126.690

La voce risconti passivi si riferisce alla quota residua dei contributi regionali per puglia 2000/2006 ricevuti in conto impianti per la realizzazione del porto, e riscontati per la competenza della durata della concessione demaniale in essere che scadrà il 31 dicembre 2030.

Si tratta della voce più consistente del passivo.

La prassi e la tecnica contabile impone l'iscrizione in bilancio tra i risconti attivi del contributo in conto impianti per la quota di competenza degli esercizi futuri.

Ovviamente si tratta di un criterio di iscrizione che si utilizza nelle situazioni aziendali in normale funzionamento.

Cambiando l'ottica di riferimento, come potrebbe essere quella della valutazione della partecipazione, questo contributo andrebbe iscritto nel patrimonio netto aziendale, portandolo ad oltre due milioni di euro.

sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Capitale Sociale	
Codice Bilancio	A I	TOTALI
Descrizione	Capitale	
All'inizio dell'esercizio precedente	1.721.616	1.721.616
Destinazione del risultato d'esercizio		
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.721.616	1.721.616
Destinazione del risultato d'esercizio		
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.721.616	1.721.616

Il capitale deliberato, sottoscritto, e versato e pari ad Euro 1.721.616,00 diviso in 1.721.616 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La compagine sociale, successivamente all'acquisizione della quota da parte del comune di Bisceglie in precedenza detenuta da altro soggetto (il 49%) avvenuta nel mese di dicembre 2013, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, risulta la seguente:

1. COMUNE DI BISCEGLIE, titolare di N. azioni 1.691.654, pari al 99,26%;
2. IL BASTIONE SRL, titolare di N. azioni 12.635, pari al 0,74%.

PRIVACY

Privacy – avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti non trattando dati sensibili in base al D.Lgs 196/03 ha messo in atto quelle che sono le misure minime previste in termini di trattamento dei dati dal D.lgs 196/03 .

CONCLUSIONI.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il consiglio di amministrazione evidenzia che:

1. risultano perdite complessive di €. 800.024,00, pari al 46,46% del capitale sociale di €. 1.721.616,00;
2. il patrimonio netto, che si identifica con il capitale sociale, non essendoci alcun altro componente patrimoniale, risulta ridotto a €. 921.592,00, con una perdita superiore ad un terzo del capitale stesso, come di seguito indicato:

	stratificazione delle perdite di esercizio al 31 dicembre 2013		
A	Perdite di esercizio al 31 dicembre 2012		487.018,83

	Perdite anno 2012	138.495	
	Perdite anno 2011	103.537	
	Perdite anno 2010	73.339	
	Perdite ante 2007	171.647	
B	Perdita di esercizio 2013		313.006,00
	Componente ordinaria	170.999	
	Componente straordinaria	142.007	
	Totale perdite di esercizio al 31 dicembre 2013		800.024,00

L'organo amministrativo evidenzia che la situazione aziendale, al 31 dicembre 2013, può essere così sinteticamente esposta:

- a) **situazione patrimoniale.** Il patrimonio netto aziendale, individuato applicando i criteri di redazione del bilancio di un'azienda in funzionamento, al netto delle perdite, è di €. 921.591,00; tuttavia aumenta a €. 2.026.031,00, in funzione della riclassificazione dei risconti passivi, trattandosi di contributi in conto impianti.
- b) **situazione economica.** La perdita dell'esercizio 2013 di oltre 313 mila euro è la risultante di due componenti:
- Una componente straordinaria di ben 142 mila euro dovuta all'iscrizione in bilancio di una serie di rettifiche di crediti e di debiti non di competenza dell'esercizio 2013;
 - Una componente "ordinaria" che si chiude con una perdita di 171 mila euro, contro i 138 dell'esercizio precedente e i 93 dell'anno 2011.
- c) **situazione finanziaria deficitaria.** E' indubbio che la società si trova in una difficile crisi finanziaria che, per esempio, ha fatto accumulare debiti contributivi ed erariali al 31 dicembre 2013 che – a tutt'oggi - non si è in grado di potere assolvere con la gestione finanziaria ordinaria.
- Tale situazione è stata causata:
- dai pessimi risultati economici negativi degli ultimi anni, caratterizzati da crescenti valori delle perdite;
 - dal drenaggio di liquidità effettuato nel corso dell'anno 2011, quando la società ha deciso di spendere circa trecentotrentamila euro per acquistare e ristrutturare un immobile, attualmente destinato a sede amministrativa.

Alla luce delle prospettive dell'esercizio 2014, prudenzialmente positive, il consiglio di amministrazione ritiene di rinviare la copertura della perdita di esercizio 2013 al nuovo esercizio e contemporaneamente di attivarsi senza indugio per la risoluzione della tensione finanziaria che sta caratterizzando la vita della società a partire dal mese di ottobre 2013 adottando tutte le misure analiticamente indicate nella "Relazione illustrativa dell'organo amministrativo per l'assemblea convocata nell'ipotesi prevista dall'art. 2446 del c.c. " e che di seguito si indicano:

1. Vendita dell'immobile, attuale sede amministrativa, in bilancio a circa 330 mila euro, previa valutazione periziata; previsti tempi lunghi.
2. Aumento del capitale sociale con effettive risorse finanziarie aggiuntive di almeno 400 mila euro, da realizzarsi in una o più soluzioni nel corso dell'anno 2014;
3. Richiesta di affidamento bancario di medio termine per la copertura degli investimenti necessari per la fornitura dei servizi all'interno della darsena e per la realizzazione e

sistemazione del parcheggio, del camping e dell'eventuale spiaggia; previsione di almeno due mesi;

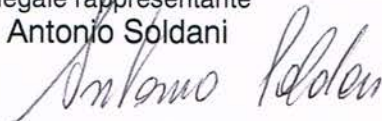
4. Richiesta dell'affidamento bancario di breve termine per sopperire alle normali esigenze finanziarie anche legate all'adozione di una politica di dilazione del canone di ormeggio, adeguatamente contro garantito. Previsione di almeno due mesi.

In merito alla relazione sulla gestione contemplata dall'art.2428 c.c. la società si avvale della facoltà di non redigerla.

Bisceglie, 13 marzo 2014

Per il consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante

Antonio Soldani



BISCEGLIE APPRODI SPA
VIA TRENTO 8 CASA COMUNALE – 76011 BISCEGLIE
Codice fiscale e partita iva 05595480723
REA n. 427416 -- Registro Imprese di Bari n. 05595480723
Capitale sociale € 1.721.616,00 interamente versato

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Signori Azionisti,


il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto dagli Amministratori ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia una Perdita netta dell'esercizio di € 313.006,00. e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo € 2.601.530
Passivo € 1.679.938
Capitale Sociale e Riserve € 1.721.616
Perdite pregresse € 487.018
Perdita d'esercizio 2013 € 313.006

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione € - 160.030
Proventi e oneri finanziari € - 2.729
Proventi e oneri straordinari € - 142.006
Risultato prima delle imposte € - 304.765
Imposte dell'esercizio € - 8.241
Perdita d'esercizio 2013 € 313.006



Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto Bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

Si rileva, ancora preliminarmente, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto più che mai opportuno il perseguimento di una politica (condivisa dal Collegio Sindacale) che renda il Bilancio "lo specchio fedele" dell'attuale realtà societaria, caratterizzata da una crisi finanziaria causata sia dai pessimi risultati economici negativi degli ultimi periodi sia dal drenaggio di liquidità effettuato nel corso dell'anno 2011, quando la società decise di spendere circa trecentotrentamila euro per acquistare e ristrutturare un immobile, attualmente destinato a sede amministrativa, rispetto ad un canone annuo di locazione di poco più di settemila euro.

Gli Amministratori hanno operato una valutazione analitica di tutte le poste attive e passive del bilancio, adottando criteri prudenziali che, nel loro complesso, garantiscono la rappresentazione veritiera e corretta della complessiva situazione patrimoniale

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

1. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state valutate al costo storico ed ammortizzate in funzione della durata del cespite e della durata della concessione demaniale; i contributi in conto impianti, che la società ha ottenuto dalla Regione Puglia, risultano correttamente capitalizzati nella situazione patrimoniale come Risconti passivi;
2. i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, attraverso una significativa svalutazione degli stessi;
3. i debiti sono stati valutati al presunto valore di estinzione, in funzione di ciò che è realmente maturato;
4. i fondi rischi per oneri e spese futuri sono stati iscritti tenendo conto del possibile riconoscimento di tali debiti per il contenzioso in essere e per quello potenziale.



Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al rinvio al futuro della Perdita dell'esercizio 2013.

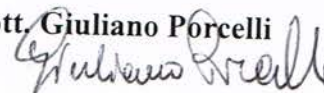
Bisceglie, 20 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Di Pinto



Dott. Giuliano Porcelli



Dott. Pasqua Valente

